

# FeralpiSalò, da Pisa arriva Dubickas Da Cruz lascia

## Verdeblù

**SALÒ.** Edgaras Dubickas: è lui il primo acquisto della FeralpiSalò nel mercato invernale. L'attaccante lituano arriva dal Pisa, in prestito con diritto di riscatto in caso di salvezza dei gardesani.

Classe '98, può fare la punta centrale, ma anche il trequartista o l'ala sinistra. Sostituisce il capoverdiano Alessio Da Cruz, che ha operato la rescissione consensuale del contratto con i salodiani e che proseguirà la propria carriera all'estero dopo aver giocato 18 minuti in verdeblù, il 9 dicembre a Terni.

Dubickas è arrivato in Italia nel 2016, giocando nella Primavera del Crotona (26 presenze,



A Pisa. Edgaras Dubickas

3 gol); poi ha vestito le maglie di Lecce, Sicula Leonzio, Gubbio, Livorno, Piacenza, Portofino e Catania. Con gli etnei, in C, ha giocato la prima parte di stagione in prestito dal Pisa: 14 presenze e zero gol. In carriera, invece, vanta una presenza in A e 6 in B, senza mai segnare.

Per sei volte ha affrontato la FeralpiSalò, firmando due reti: la prima con la maglia del Lecce, in Coppa Italia, il 30 settembre 2020 (successo dei salentini 2-0 al Via del Mare, a porte chiuse); la seconda nel campionato di C, con il Piacenza, il 12 dicembre 2021, firmando l'1-1 definitivo al Turina a due minuti dalla fine dopo il vantaggio messo a segno da Miracoli.

Con la nazionale maggiore della Lituania ha invece raccolto quattro presenze.

Ora il direttore sportivo Andrea Ferretti è in cerca del sostituto di Andrea La Mantia, che nei prossimi giorni lascerà Salò (potrebbe tornare alla Spal oppure cercare spazio in un altro club di B). Arriverà pure un difensore per completerà il reparto dopo le partenze di Bacchetti e Camporese. //

ENRICO PASSERINI

# Legati: «A Bolzano negati due rigori, unici ancora senza»

## Il club

■ «Tornare a casa senza punti dopo una prestazione così fa male, alla luce di qualche episodio che - senza violer cercare alibi - lascia l'amaro in bocca».

Così Elia Legati, direttore tecnico della FeralpiSalò, durante «Parole di Calcio» su Teletutto: «Se abbiamo quattordici punti e siamo ultimi, sicuramente qualche colpa l'abbiamo - aggiunge -; ma se non fischiano un rigore a noi, va bene e non si lamenta nessuno, se accade ad una big, succede un casino. Come vengono fischiate penalty agli altri, è giusto che vengano assegnati anche a noi. Siamo l'unica squadra che non ne ha avuti ancora a favore: anzi, ne



Masiello. Il mani non sanzionato

era stato concesso uno a Felici contro il Modena, ma poi gli è stato tolto dal Var ed il giocatore era stato espulso per doppia ammonizione».

Contro il Südtirol Felici è stato di nuovo protagonista di un episodio simile, al 22': «Secondo noi quello era rigore. Andava almeno fatto un check al Var, invece si è scelto di proseguire senza riguardare l'episodio. È stato molto più eclatante, però, quanto accaduto al 12': anche lì nessuno ha detto nulla, ed erano due falli di mano, il primo di Masiello e poi il secondo, clamoroso, di Tait».

Rimane la soddisfazione di aver fatto un passo in avanti nelle prestazioni... «Contro il Südtirol abbiamo disputato una delle migliori partite stagionali. Il rammarico è grande perché ora ci sono consapevolezza e fiducia, vediamo una squadra che sa cosa deve fare. A differenza delle altre partite, nelle quali abbiamo sofferto di più, siamo riusciti a tenere il pallino del gioco. Forse siamo stati troppo puliti: se si percepisce un pericolo, come sull'azione della rete di Casiraghi, bisogna fare fallo». //

EPAS